DA "IL GAZZETTINO" DI SABATO 8 MARZO 2003

TELEFONATE *al Gazzettino*

Salvare il commercio: servono nuove politiche

Vi sono possibili soluzioni ai diversi problemi che rallentano o stanno creando i presupposti per un'involuzione del commercio patavino: esaltare la produzione e l'artigianato tipici locali anche all'interno dei centri commerciali, nuove politiche per il centro storico, in coordinazione con la Provincia, che attraverso il miglioramento delle infrastrutture lo trasformi in un grande centro commerciale all'aria aperta. Una strategia che permetta così la rivalutazione delle botteghe senza perdere di vista l'evoluzione tecnologica in atto. La chiusura progressiva delle piccole attività commerciali penalizzate dall'impatto della grande distribuzione lascia infatti il campo libero agli stranieri, soprattutto cinesi, la cui incidenza evidenziata dalle statistiche non contribuisce certo ad esprimere le peculiarità di un commercio frutto della nostra cultura e della nostra identità. E' opportuno attrezzarsi per non spazzare via la storia, le abitudini dei nostri centri storici. Ci sembra indispensabile quindi un coordinamento tra enti locali e associazioni di categoria per progettare, nel più breve tempo possibile, un piano commerciale che sia direttamente in funzione dei centri storici commerciali presenti nei paesi d'arte del nostro territorio.
Un esempio interessante risulta essere la proposta di realizzazione dei c.d. Town Center management (T.C.M.) da parte del dott. Paolo Conte, esperto dell'Ascom, che li definisce come una sorta di Centro commerciale "Naturale". Strutture in grado di sfruttare il know how di una distribuzione moderna che aggrega il Pubblico ed il Privato e, pur in un contesto economico, contribuisce a migliorare anche la qualità della vita.
Si deve inoltre dare vita ad un progetto di idee coordinato con le altre città del Veneto, accomunate tutte dallo stesso problema di alta concentrazione nel territorio veneto di centri commerciali, affinché venga studiato un progetto non solo per problematiche ambientali o di viabilità, ma anche per quello altrettanto prioritario di progettazione commerciale all'interno dei centri storici.

Flavio Manzolini
Ass. prov. attività produttive